

Prot. n.282/DSP del 22.02.2016

A tutti i Direttori di UOC/UOS
Al SPPR – Dr.Cinalli – Al Coordinatore SAIO – Dr.Cianca
Al Direttore Sanitario CdC Salus Infirmorum

p.c.

Al Dirigente URP – Dr.Martelli
Al Sig.Fratoni

OGGETTO: Circolare Ministero Salute del 19.02.2016 “Aggiornamento su Infezione/Malattia da Virus Zika – Misure di prevenzione e controllo”

Si comunica alle SS.LL. che la Circolare di cui all’ oggetto con la nuova versione del poster per i viaggiatori internazionali, è reperibile sul sito internet Aziendale, nella sezione CIO a Comunicazioni dalla CIO.

Nella presente Circolare rispetto a quanto già indicato nelle pregresse Circolari e note DSP è specificato quanto segue:

I. Definizione di caso di MVZ

CRITERI CLINICI

Una persona che presenta qualsiasi esantema e/o febbre e almeno uno dei seguenti segni o sintomi: artralgia o artrite o congiuntivite (non purulenta/ipеремia);

CRITERI DI LABORATORIO

per caso probabile: rilevamento di anticorpi IgM specifici per Zika;

per caso confermato: almeno uno dei seguenti cinque criteri:

- individuazione di acido nucleico virale di Zika da un campione clinico;
- rilevamento di antigene virale di Zika da un campione clinico;
- isolamento del virus Zika da un campione clinico;
- individuazione di anticorpi IgM specifici per Zika in campioni di siero e la conferma con test di neutralizzazione;
- sierconversione o un incremento del titolo anticorpale specifico per Zika di almeno 4 volte in due campioni successivi.

CRITERI EPIDEMIOLOGICI

Contatti sessuali con un caso confermato o storia di esposizione in aree con trasmissione di Zika nelle due settimane precedenti la comparsa dei sintomi;

2. Classificazione

Caso possibile: qualsiasi persona che soddisfi i criteri clinici escludendo altra eziologia;

Caso probabile: qualsiasi persona che soddisfi i criteri clinici ed epidemiologici o di laboratorio per caso probabile;

Caso confermato: qualsiasi persona che soddisfi i criteri di laboratorio per caso confermato

In considerazione della continua e rapida diffusione del Virus Zika in America Meridionale e Centrale (particolarmente nell’Area Caraibica), e della crescente evidenza di un’associazione tra infezione da virus zika contratta durante la gravidanza e malformazioni congenite, nonché dell’associazione con la Sindrome di Guillain-Barré post infettiva, e del rischio, nella imminente stagione estiva 2016, di trasmissione in Italia della malattia, attraverso vettori locali, nella Circolare e nel poster allegato vengono raccomandate alcune misure di prevenzione.

Le SS.LL. avranno cura di dare ampia diffusione della presente nota nonché della pubblicazione della Circolare in oggetto citata tra i Dirigenti Medici della UU.OO.

Il Sig.Fratoni dell’URP avrà cura di inserire la presente nota e la circolare di cui sopra all’interno della sezione internet “Comunicazioni dalla CIO”.

Cordiali saluti.

Dr. Silvana Chiaradia
Direzione Sanitaria di Presidio
